



Bozen, 27.4.2017

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BEGEHRENSANTRAG

Nr. 82/17

Sammelklagen – „Class action“

Sammelklagen, als wichtiges Instrument für Verbraucher, sind in Italien völlig unzureichend geregelt. Daher hat die Abgeordnetenkammer am 3. Juni 2015 den Gesetzesentwurf DDL S.1950-XVII Leg. genehmigt und diesen an den Senat weitergeleitet. Dort liegt er seitdem auf Eis. Eine Genehmigung des Textes ist für den Verbraucherschutz von größter Wichtigkeit, regelt er doch erstmals die Sammelklage im Sinne der Verbraucher.

Dies vorausgeschickt,

**fordert
der Südtiroler Landtag
das römische Parlament
und die römische Regierung auf,**

die Materie Sammelklagen von Verbraucher umgehend zu behandeln und zu regeln, damit den Konsumenten ein wichtiges Instrument zur Durchsetzung ihrer Rechte zur Verfügung steht.

gez. Landtagsabgeordnete
Andreas Pöder
Elena Artioli

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 27.4.2017 eingegangen, Prot. Nr. 2519/md/ci

Bolzano, 27/4/2017

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

VOTO

N. 82/17

Azioni collettive – “Class Action”

Le azioni collettive, importante strumento per i consumatori, in Italia sono disciplinate in modo insufficiente. Per tale motivo, la Camera dei Deputati il 3 giugno 2015 ha approvato il disegno di legge DDL S.1950-XVII Leg. e lo ha trasmesso al Senato, dove però si è arenato. L'approvazione del testo riveste fondamentale importanza ai fini della tutela dei consumatori, anche perché con questa proposta legislativa per la prima volta vengono disciplinate le azioni collettive promosse dai consumatori.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
invita
Governo e Parlamento**

a esaminare e disciplinare al più presto la materia delle azioni collettive da parte dei consumatori, affinché questi ultimi dispongano di un importante strumento per l'affermazione dei propri diritti.

f.to consiglieri provinciali
Andreas Pöder
Elena Artioli

Pervenuto alla segreteria generale del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano in data
27/4/2017, n. prot. 2519/MS/pa